



PROGETTO

KITO ONLUS: HEALTH, HYGIENE AND PREVENTION TRAININGS – FILIPPINE/PADOVA

1) Background

A. Da dove nasce l'idea

Kito Onlus è un'organizzazione no profit e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, principalmente nell'ambito dell'istruzione primaria e della sanità nei paesi in via di sviluppo e/o in stato d'emergenza. Ricerche e studi dimostrano la correlazione negativa tra la presenza di un appropriato sistema sanitario e la mortalità infantile. Kito-Health è quindi un progetto mirato a mantenere un adeguato sistema sanitario anche in situazioni di emergenza. Kito-School invece, si focalizza sull'importanza dell'educazione e sull'assicurare la sua continuità anche in situazioni in cui le strutture permanenti sono inagibili.

B. Come è nato il progetto?

I progetti di Kito-Health e Kito-School, unità energeticamente autonome costruite in Italia, facilmente trasportabili e pronte all'uso, nascono da un disegno della Presidente dell'Associazione Paola Vecchiato, dopo aver lavorato ad Haiti nel post terremoto del 2010.

La prima unità Kito-Health è stata installata a San Fernando nelle Filippine lo scorso febbraio. Qui Kito ha potuto dare un importante supporto sanitario alla popolazione locale e ha svolto una rilevante attività di prevenzione attraverso il programma di formazione "Health Hygiene and Prevention Training".

Kito ha ora l'obiettivo di dare supporto alla popolazione filippina di San Francisco, duramente colpita dal super tifone Haiyan nel novembre 2013.

Nelle Filippine Kito è supportata da ICLEI Southeast Asia (Local Governments for Sustainability) che lavora in loco e conosce quindi i bisogni della popolazione.

Kito, grazie alle donazioni ricevute, ha già potuto finanziare la riabilitazione di alcune aule della scuola secondaria L.Tanza e il programma "Cash for Work", che prevede il coinvolgimento della popolazione locale nella riabilitazione ambientale.

Il prossimo passo è quindi quello di attivare un progetto di lunga durata che possa dare sostegno a San Francisco. In questo contesto si inserisce l' "Health Hygiene and Prevention Training" che ha come scopo la prevenzione della diffusione di malattie e infezioni e che intende divulgare consapevolezza nella comunità locale, in modo da poter accrescere la capacità di resilienza e di fronteggiare efficacemente eventuali futuri disastri ambientali.



C. Con quali obiettivi?

Problema:

- situazioni di emergenza causate da calamità naturali, carestie o conflitti armati e/o nei paesi emergenti al fine di sostenere le popolazioni colpite e di accrescere il loro benessere.

Soluzione:

- Progetti di formazione al fine di sviluppare processi partecipativi, che includano i beneficiari nell'installazione delle strutture.
- Progetti di formazione che trattino temi quali salute, prevenzione, igiene, nutrizione, pianificazione familiare, mezzi di sussistenza, sviluppo di business, servizi sociali e sicurezza dei bambini e delle famiglie durante la fase post-emergenza.

2) Obiettivi

A. Obiettivo generale:

San Francisco (Filippine) è stata duramente colpita dal tifone Haiyan e da un terremoto di magnitudo 7.2. Le due catastrofi ambientali hanno distrutto case e scuole e hanno inflitto seri danni alle coltivazioni. Il governo locale ha chiesto la collaborazione di Kito Onlus, in quanto non sono presenti strutture sanitarie adeguate a coprire le esigenze della popolazione. Infatti l'ospedale più vicino è situato a Cebu, un'isola raggiungibile con un tragitto navale di tre ore.

Kito mira quindi a fornire un supporto alla popolazione di San Francisco, prestando particolare attenzione a donne e bambini.

L' "Health, Hygiene and Prevention Training" ha una prospettiva a lungo termine offrendo programmi di formazione focalizzati sulla prevenzione e sulla sostenibilità.

Il progetto, accrescendo la consapevolezza della popolazione di San Francisco in materia di igiene e prevenzione, mira a ridurre la diffusione di infezioni all'interno della comunità e ad accrescere il benessere della popolazione.

B. Obiettivo del PROGETTO:

L'attuale campagna di Kito ha lo scopo di finanziare il programma di formazione e prevenzione igienico-sanitaria "Health, Hygiene and Prevention Training" a San Francisco.





KITO ONLUS

3) Beneficiari

A. Chi sono:

Grazie alla consolidata partnership con ICLEI, Kito Onlus ha già operato con successo nelle Filippine e per questo la comunità di San Francisco ha già chiesto il nostro supporto. San Francisco è situata nella provincia di Cebu e fa parte delle Isole Camotes; dista circa 38 miglia nautiche da Cebu City.

L'informazione, la prevenzione e la raccolta di dati, sono alcune tra le priorità identificate dalla municipalità per il miglioramento del sistema sanitario.

B. Quanti sono:

Potenzialmente la popolazione di San Francisco (44.588 persone - fonte: National Statistic Office, 2007) potrà beneficiare dell' "Health, Hygiene and Prevention Training" offerto da Kito Onlus.



4) Il progetto

A. Descrizione generale:

L' "Health, Hygiene and Prevention Training" è un corso di tre settimane, coinvolgendo ogni volta circa 25 famiglie.

In 6 mesi di progetto si conta di fare 8 corsi coinvolgendo 200 famiglie.

Lo scopo di tale programma è di trasmettere informazioni su salute e igiene al fine di migliorare le condizioni di vita dei beneficiari e di ridurre l'insorgenza di infezioni nella comunità di San Francisco. A completamento di questo training è previsto un programma di vaccinazione contro le malattie più comuni come il morbillo per i bambini.

B. Descrizione tecnica:

L' "Health, Hygiene and Prevention Training" prevede un corso settimanale per un totale di tre settimane e la consegna di kit igienici e di materiali didattici. Ogni incontro è suddiviso in tre sessioni dove vengono affrontati diversi argomenti. Inoltre, in collaborazione con il personale medico locale, Kito supporta il programma di vaccinazione infantile.

C. Descrizione tempistiche:

L'inizio del progetto è previsto per gennaio 2015.

Di seguito l'elenco dei temi e delle attività didattiche da svolgere suddivisi per settimane:

Settimana 1

- Mappatura della cittadina e divisione in gruppi
- Orientamento
- Definizione di salute
- Igiene parte 1 (acqua potabile)
- Infezioni (dengue, malaria, vermi intestinali, approfondimento su sintomi e prevenzione)
- Diarrea (ORESOL, ORS)
- Maternità sicura parte 1 (tempistiche della nascita e preparazione)

Settimana 2

- Igiene parte 2 (cibo, ambiente domestico e cura dentale)
- Malattie del tratto respiratorio (approfondimento sulla tubercolosi)
- Prevenire le lesioni (bruciature, cadute e ferite, soffocamento, avvelenamento e annegamento)



- Gravidanza sicura parte 2 (salute del nascituro e allattamento)
- Bambini sani, adulti sani (malnutrizione e allattamento)

Settimana 3

- Malattie sessualmente trasmissibili (HIV-AIDS, chlamydia, herpes genitale, verruche genitali, gonorrea, sifilide)
- Maternità sicura parte 3 (nutrimento complementare)
- Pianificazione familiare (naturale e artificiale)
- Ripetizione delle sessioni sull'igiene
- Casi di studio e quiz

D. Sviluppi futuri:

I risultati di programmi di prevenzione spesso non sono fisicamente tangibili, tuttavia sono fondamentali per il successo di collaborazioni di solidarietà e sulla lunga durata si dimostrano i più utili per accrescere la capacità di resilienza delle popolazioni colpite da disastri ambientali.

E' stato dimostrato da una analisi dopo il tifone Hayan che nei mesi successivi c'è stato un picco di malattie infantile come il pericoloso morbillo e di gravidanze di mamme teenager, dovuto alla promiscuità del post emergenza.

E. Ricaduta nel territorio veneto:

Il progetto prevede una ricaduta sul territorio veneto attraverso attività mirate a **sensibilizzare la cittadinanza in generale e formare figure professionali** da avviare o già avviate al mestiere della cooperazione sui temi della risposta all'emergenza e della prevenzione.

Tali attività saranno implementate in collaborazione con i partner nel territorio Veneto: Università di Padova-Dipartimento dei Diritti Umani, Comune di Padova, Protezione Civile, Comunità Filippina di Padova, le aziende Despar e Fiamm

F. Educazione allo sviluppo - proposta di attività:

- Mostra-convegno sui temi dell'emergenza e della prevenzione.
- Evento per raccolta fondi con vendita di calendari, foto, gadget in occasione del Natale.



5) Budget

A. Progettazione:

La progettazione dell' "Health, Hygiene and Prevention Training" è avvenuta in una fase antecedente a questa campagna.

- Costo del riadattamento del progetto: 0 €

+

B. Staff locale:

La consulenza di un Field Project Assistant locale, garantisce un supporto logistico e un miglior contatto con la popolazione locale grazie anche alla conoscenza della lingua filippina.

- Costo per 6 mesi: 3.000 €

+

C. Trasferimenti staff italiano:

Per seguire questo progetto verranno coinvolti 2 stagisti, universitari del Dipartimento di Diritti Umani dell'Università di Padova, la cui esperienza sarà poi oggetto di tesi. È previsto che ciascuno si fermi a San Francisco 3 mesi.

- Costo trasferimenti per 2 persone: 4.000 €

+

D. Kit Igiene

I 200 Kit Igiene da distribuire, personalizzati con adesivo con i logo, sono costituiti da un secchiello che contiene 4 spazzolini da denti, un sapone per biancheria, un sapone personale, un dentifricio.

- Costo Totale compresa spedizione dall'Italia: 4.000 €

+

E. Altro

- Training (t-shirt, materiale didattico come manifesti, cancelleria...) : 1.000 €
- Materiale medico e altre spese: 4.000 €
- Costo Totale: 5.000 €

+

E. Attività nel territorio padovano

- Mostra-convegno (allestimento, luci e impianto video-sonoro) : 3.000 €
- Evento raccolta fondi-mostra fotografica con vendita foto e altri gadget (aperitivo inaugurazione, personale sala): 1.500 €
- Costo Totale: 4.500 €

Totale progetto: 20.500,00 €



6) Timing

A. Fasi del progetto:

L' "Health, Hygiene and Prevention Training" è un corso di tre settimane, coinvolgendo ogni volta circa 25 famiglie.

In 6 mesi di progetto si conta di fare 8 corsi coinvolgendo 200 famiglie.

B. Cosa è già stato fatto:

Un training analogo, accostato ai programmi "Feeding" e "Vitamin A and Deworming", si è recentemente concluso a San Fernando (febbraio, marzo e aprile 2014). Il progetto è stato monitorato in tutta la sua durata. In totale circa 1300 persone hanno beneficiato dei programmi di formazione e prevenzione; di queste oltre il 96% erano donne e bambini. I programmi di "Feeding" e "Vitamin A and Deworming" hanno interessato bambini tra i 6 mesi e i 5 anni.

C. Cosa è ancora da fare:

Kito ha l'obiettivo di sostenere maggiormente la popolazione di San Francisco attraverso la futura installazione di Kito-Health. Infatti, tale unità mobile può dare un supporto sanitario gratuito alla popolazione colpita dal tifone Haiyan. Per il momento, Kito intende avviare qui i progetti di formazione e prevenzione "Health, Hygiene and Prevention Training" e di vaccinazione infantile.



ASSOCIAZIONE PROPONENTE

1) Chi siamo

A. Descrizione associazione

Kito Onlus è un'organizzazione no profit nata nel 2012 e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, principalmente nell'ambito dell'istruzione primaria e della sanità nei paesi in via di sviluppo e/o in stato d'emergenza.

L'associazione si propone di perseguire le seguenti finalità:

- Finanziamento, progettazione e realizzazione di strutture di prima necessità e urgenza in paesi emergenti, o interessati da carestie, calamità naturali e conflitti armati.
- Sviluppo di progetti di semplici strutture, principalmente ad uso scolastico e sanitario.
- Costruzione di moduli prefabbricati espandibili, aggregabili e trasportabili, da insediare presso i beneficiari.

I progetti di Kito:

- Kito-School è un'unità prefabbricata mobile ed energeticamente autosufficiente che può ospitare 50 bambini. E' dotata di una batteria ad accumulo ed un kit di emergenza e comunicazione.
- Kito-Health è un'unità prefabbricata mobile e energeticamente autosufficiente utilizzabile come centro sanitario di emergenza con la capacità di 4 stanze di degenza e un ambulatorio di pronto soccorso. E' dotata di una batteria ad accumulo ed un kit di emergenza e comunicazione ed un kito di pronto soccorso.
- Programmi di formazione
- Sviluppo di processi partecipativi con i beneficiari nell'installazione delle strutture.
- Accrescere il benessere della popolazione beneficiaria, attraverso politiche mirate al miglioramento delle condizioni dei poveri e delle popolazioni colpite. Il training tratta tematiche quali salute, prevenzione, igiene, nutrizione, pianificazione familiare, mezzi di sussistenza, sviluppo di business, servizi sociali e sicurezza dei bambini e delle famiglie durante la fase post-emergenza.

B. Persone coinvolte

Paola Vecchiato, Presidente di Kito Onlus: Paola è un architetto che, dopo il Master in Urban Development and Reconstruction presso l'Università IUAV di Venezia e le esperienze in Uzbekistan (UNESCO), Haiti (GVC) e con la Protezione Civile Italiana, ha deciso di fondare Kito Onlus e di dedicarsi completamente.



Filippo Minozzi, Vicepresidente di Kito Onlus: è cofondatore di Kito e ha studiato in Italia, Spagna e Stati Uniti. Precedentemente ha lavorato per Innovations for Poverty Action e Bloom Consulting. Attualmente è Programme Officer - Field Research Economist per il World Food Programme in Sudan.

Arianna Pasa, Fundraising Officer: tirocinante presso Kito, studia Human Rights and Multi-Level Governance all'Università di Padova. Laureata in Studi Internazionali all'Università di Trento, ha maturato esperienze di studio e lavoro in Belgio, Francia e Irlanda. Arianna è inoltre socio-fondatore e Vicepresidente dell'Associazione Culturale Il Lanterino.

Liliana De Martini, Communication Officer: tirocinante presso Kito, studia Human Rights and Multi-Level Governance all'Università di Padova. Liliana si è laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche all'Università di Bologna. Ha studiato in Portogallo e recentemente ha lavorato in Cambogia.

Monique Piquero, Chief of the Disaster Risk Reduction Unit, San Francisco, Cebu. San Francisco è riconosciuta internazionalmente per la sua Disaster Risk Reduction Unit che è basata e gestita dalla comunità in modo molto efficiente.

Ricardo Marfiga Jr, ICLEI-SEAS (Local Governments for Sustainability) Project Assistant. La missione di ICLEI è di consolidare una collaborazione di governi locali per il raggiungimento della sostenibilità globale, con particolare attenzione alle condizioni ambientali migliorate attraverso progetti attuati a livello delle comunità.

2) Supporters:

A. Chi sono:

ICLEI Southeast Asia (Local Governments for Sustainability) oltre a supportarci è nostro partner nelle Filippine.

Centro Diritti Umani dell' Università di Padova.

Piattaforme di fundraising: Plant A Smile, Charity Stars, Global Giving, Kapipal, Indiegogo, and Start Some Good

I donatori privati come banche e fondazioni.

I donatori pubblici regionali e municipali, in particolare il Comune di Padova.

I donatori privati che hanno partecipato e supportato Kito agli eventi di raccolta fondi o che ne sono diventati membri. Infine, coloro che hanno donato a Kito il loro 5x1000.



B. Perché credono nel progetto:

Kito Onlus è un'organizzazione giovane, ma ha già dimostrato il suo impegno nel sostegno delle popolazioni colpite da disastri ambientali. La professionalità di Kito documentata nei progetti nelle Filippine è stata largamente apprezzata da coloro che l'hanno sostenuta e soprattutto da coloro che ne hanno beneficiato. Kito ha progetti concreti che si sono constatati efficaci nella solidarietà sociale. Ciò che distingue Kito è che, grazie all'ottimizzazione dei costi, il 97% delle donazioni arriva direttamente ai beneficiari. Tale caratteristica è stata ammirata dai donatori, che in molti casi, hanno deciso di investire nuovamente in Kito.

3) Dicono di noi: Giornali, blog, tutto...

L'Ambasciata Italiana a Manila ci ha accolto lo scorso gennaio e il nostro Ambasciatore Massimo Roscigno, il Primo Segretario e Vice Capo Missione Alfonso Tagliaferri e il Responsabile della Cooperazione Italiana nelle Filippine Luigi Cavestro hanno apprezzato il nostro lavoro e, oltre ad averci sostenuto in passato, ci hanno garantito il loro supporto in futuro.

Il Sole24Ore (4 marzo 2014): “[...] donne e bambini dignitosi nella loro precarietà si affollano attorno al container rosso [di Kito Onlus] per le cure mediche.”

Il Giornale dell'After Market (14 ottobre 2013): “Ad Hoc srl, Progeco (società di progettazione e installazione di sistemi per la generazione), e le numerose donazioni private e contributi pubblici, con il contributo tecnico di FIAMM Energy Storage Solutions, hanno reso possibile questa straordinaria iniziativa [l'unità Kito-Health] messa in campo dalla Kito Onlus, organizzazione no-profit che si occupa di sostenere e diffondere nelle nazioni in via di sviluppo adeguate strutture scolastiche (Kito-School) e sanitarie (Kito-Health).”

Let's Go – City of San Fernando (27 febbraio 2014): “A mobile clinic is now open to serve residents of remote villages of this city to augment the rising population and bringing the sick closer to medical treatment.”

ICLEI SEAS: “ICLEI Member receives Kito-Health, first of its kind mobile emergency health center”.

<http://seas.iclei.org/home/news-details/article/iclei-member-receives-kito-health-first-of-its-kind-mobile-emergency-health-center.html>

Il Sindaco di San Fernando City, Pablo C. Ortega ringrazia Kito per aver donato la Kito-Health Unit:

www.youtube.com/watch?v=aatPyd_Hw74

I nostri video:

<http://www.youtube.com/watch?v=pv8xbadr6wc>

<http://www.youtube.com/watch?v=lg4H9ezxDGA>



KITO ONLUS

Il nostro sito: kitoonlus.org

Il nostro blog: kitoonlus.wordpress.com

Facebook: www.facebook.com/pages/KITO-Onlus

Twitter: twitter.com/KitoOnlus



Ringraziamenti dai nostri beneficiari nelle Filippine.